

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1762 del 07/04/2022
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 alla società Hera Spa, Gestore del Servizio Idrico Integrato, per lo scarico del sistema fognario BO34008 SABBIONI in Comune di Loiano, raccolta delle acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0129 - Sabbioni (Loiano), classe di consistenza compresa tra 200 e 1999 A.E, dotato di trattamento di secondo livello di tipo Biologico a Fanghi Attivi.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1871 del 06/04/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sette APRILE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 alla società Hera Spa, Gestore del Servizio Idrico Integrato, per lo scarico del sistema fognario BO34008 SABBIONI in Comune di Loiano, raccolta delle acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0129 - Sabbioni (Loiano), classe di consistenza compresa tra 200 e 1999 A.E, dotato di trattamento di secondo livello di tipo Biologico a Fanghi Attivi.

### LA RESPONSABILE

#### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. **Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** alla società **Hera Spa** (C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208), Gestore del Servizio Idrico Integrato, per il sistema fognario BO34008<sup>3</sup> Sabbioni (Comune di Loiano), raccolta delle acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0129<sup>4</sup> “Sabbioni”, classe di consistenza compresa tra 200 e 1999 A.E., dotato di trattamento di secondo livello di tipo Biologico a Fanghi Attivi loc. Sabbioni Via Anconella senza n° civico in Comune di Loiano, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>5</sup> di acque reflue urbane** (Soggetto competente ARPAE - AACM).

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna, dal 01/01/2019 denominata ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....”.

<sup>3</sup> Sistema fognario BO34008 (codice Arpae-AACM), scarico finale in uscita dal depuratore di Sabbioni e scarichi intermedi da scolmatori connessi al sistema fognario collegato all'impianto di trattamento.

<sup>4</sup> Con riferimento alla DGR 2153/2021, aggiornamento dell'elenco degli agglomerati urbani esistenti di cui alle D.G.R.201/2016 e 569/2019 **consistenza di 439 A.E.**

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003.

- **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica**<sup>6</sup> (Soggetto competente Comune di Loioano).
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
  3. Sostituisce<sup>7</sup> le precedenti eventuali autorizzazioni e comunicazioni settoriali per i titoli ambientali sopra richiamati. In particolare sostituisce integralmente la precedente autorizzazioni settoriali per scarichi di acque reflue urbane finora vigente Ope Legis<sup>8</sup>.
  4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>9</sup>.
  5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>10</sup>.
  6. Obbliga la società Hera Spa a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>11</sup>.
  7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>12</sup>.
  8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
  9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società Hera Spa (C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208), Gestore del Servizio Idrico Integrato, con

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e s.m.i.

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) e dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013

<sup>8</sup> Autorizzazione settoriale per scarichi di acque reflue urbane P.G.129941 del 09/11/2015 origianti dal Sistema Fognario BO34008 Sabbioni (Loiano) rilasciata suo tempo dalla Provincia di Bologna, come aggiornata da Arpae Sac di Bologna con Det-Amb-2016-1797 del 13/06/2016 vigente Ope Legis fino al rilascio del presente provvedimento AUA

<sup>9</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013 e della DGR 1795/2016 punto 1) dell'art 5.a).

<sup>10</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>11</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>12</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

sede legale in Comune di Bologna (BO), Viale Berti Pichat n.2/4 cap 40127, per il sistema fognario BO34008 SABBIONI, raccolta delle acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO0129 "Sabbioni", classe di consistenza compresa tra 200 e 1999 A.E., sito in Comune di Loiano, ha presentato con nota Prot.Hera101594 del 07/11/2018, nella persona del responsabile Fognatura e Depurazione Emilia e procuratore speciale di Hera Spa, al SUAP dell'Unione dei Comuni Savena-Idice in data 08/02/2018 (Prot.Suap 16884-16886-16888 del 09/11/2018-Pratica Suap 659/2018) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in acque superficiali e per la matrice comunicazione in materia di impatto acustico.

- Il SUAP dell'Unione dei Comuni Savena-Idice con propria nota Prot.17380 del 19/11/2018, pervenuta ad Arpa-e-Sac Bologna in pari data al PGB0/2018/27250 confluito nella **Pratica SINADOC 34097/2018**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti;
- La società Hera Spa con propria nota Prot.109439 del 29/11/2018, pervenuta ad Arpa-e-Sac Bologna in pari data al PGB0/2018/28131, ha inviato al SUAP ed, per consocenza, ad Arpa-e e al Comune di Loiano, integrazioni volontarie alla richiesta di AUA;
- ARPAE Sac di Bologna con propria nota PGB0/2018/28921 del 10/12/2018 ha segnalato al SUAP carenze documentali tali da rendere necessario acquisire chiarimenti ed integrazioni a carico del richiedente;
- L'ARPAE Sac di Bologna con nota PGB0/2018/28921 del 10/12/2018 ha preso atto dell'avvio del procedimento da parte del SUAP specificando che la domanda di AUA non risulta essere stata presentata per attivazione di nuovi scarichi ma per prosecuzione senza variazioni degli esistenti come autorizzati settorialmente dalla Provincia di Bologna con provvedimento in scadenza di validità e ha specificato i pareri ed i nulla osta aggiornati attesi dai soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria (Comune di Loiano e ARPAE-Servizio Territoriale di Bologna-Distretto di Montagna).
- Il SUAP dell'Unione dei Comuni Savena-Idice con propria nota Prot.18750 del 17/12/2018, pervenuta ad Arpa-e-Sac Bologna in pari data al PGB0/2018/29498, ha ufficialmente trasmesso ai soggetti competenti la documentazione integrativa volontaria prodotta dalla società Hera Spa con Prot.Hera 109439 del 29/11/2018 in atti del SUAP in pari data al Prot.18007 e copia della nota Arpa-e Sac di Bologna PGB0/2018/28921 del 10/12/2018 in atti del SUAP in pari data al Prot.18456;
- ARPAE-Servizio Territoriale di Bologna-Distretto di Montagna con proprie note PG/2019/6299 e PG/2019/6317 del 15/01/2019 ha segnalato necessità di acquisire chiarimenti ed integrazioni a carico del richiedente sia per la matrice scarico di acque reflue urbane sia per la matrice impatto acustico;
- ARPAE-AACM con propria nota PG/2019/12260 del 24/01/2019 ha richiesto ad ARPAE-Servizio Territoriale di Bologna-Distretto di Montagna che, trattandosi di procedimento per ottenimento di AUA per prosecuzione di esercizio di servizio pubblico di fognatura e depurazione rispetto a quanto precedentemente autorizzato settorialmente dalla Provincia di Bologna di rivalutare la richiesta di

- sospensione del procedimento in specifiche prescrizioni da indicare nel provvedimento AUA in istruttoria;
- Il SUAP dell'Unione dei Comuni Savena-Idice con propria nota Prot.1699 del 04/02/2019, pervenuta ad Arpae-AACM in data 08/02/2019 al PG/2019/21490, ha sospeso i termini del procedimento e richiesto documentazione integrativa alla società Hera Spa;
  - ARPAE-AACM con propria nota PG/2019/25222 del 15/02/2019 ha comunicato al SUAP dell'Unione dei Comuni Savena-Idice ed al Comune di Loiano l'avvenuta rivalutazione, condivisa con il responsabile del Distretto di Montagna di Arpae-Servizio Territoriale, dei pareri sospensivi precedentemente espressi in pareri favorevoli con specifiche prescrizioni da inserire nel provvedimento di AUA;
  - Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta comprensiva anche della copia della Concessione Regionale per occupazione Aree del Demanio Idrico regionale, acquisiti i supporti tecnici interni ad Arpae attesi, preso atto che il Comune di Loiano, in regime di silenzio assenso, non ha segnalato nulla di ostativo all'adozione dell'AUA, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>13</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 647,70 come di seguito specificato:**
    - Allegato A - matrice scarico acque reflue urbane in acque superficiali – valutazione scarico depuratore di secondo livello cod. tariffa 12.02.01.03 di € 736,00 ridotta del 15% ai sensi dell'art.16 per certificazione ISO 14001 per un ammontare di € 625,60;
    - Allegato A - matrice scarico acque reflue urbane in acque superficiali – valutazione rete fognaria cod. tariffa 12.02.01.09 di € 26,00 ridotta del 15% ai sensi dell'art.16 per certificazione ISO 14001 per un ammontare di € 22,10;
    - Allegato B–matrice impatto acustico: non dovuto in quanto sarà soggetto a tariffazione l'eventuale attività di supporto tecnico, se richiesto dal Comune di Loiano, per la valutazione della documentazione acustica post-operam da presentarsi come da prescrizione AUA.

Bologna, data di redazione 6 Aprile 2022

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

**Patrizia Vitali**<sup>14</sup>  
(*determina firmata digitalmente*)<sup>15</sup>

---

<sup>13</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

<sup>14</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

<sup>15</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**HERA S.P.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato**  
**Agglomerato Urbano Impianto ABO0129 SABBIONI (Loiano)**  
**Sistema Fognario BO34008 Sabbioni**

**impianto di depurazione sito in Comune di Loiano, Loc. Sabbioni**

**Via Anconella senza n° civico**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 1053/2003**

**Descrizione Sistema fognario e Classificazione degli Scarichi**

**Scarichi di acque reflue urbane** originati dal **Sistema Fognario BO34008** (tipo unitario-acque miste) a servizio dell'**Agglomerato Urbano ABO0129 Sabbioni (Loiano)** di consistenza attuale compresa tra 200 e 1999 A.E.<sup>1</sup> dotato di depuratore di secondo livello costituito da trattamento biologico a fanghi attivi di potenzialità 900 A.E. (vedi tabella Scarichi Autorizzati unita in calce al presente Allegato A).

Dal Sistema fognario BO34008 ha origine i seguenti scarichi:

- **1 scarico ID SAP 8178728 finale di reflui depurati** a valle del trattamento biologico a fanghi attivi (impianto ID SAP 8132565) in comune di Loiano, Loc. Sabbioni, Via Anconella senza n°civico. Nel punto di scarico terminale confluiscono le portate trattate ed i volumi eventualmente sfiorati dallo scolmatore di testa impianto ID SAP 8877643;
- **1 scarico ID SAP 7644824 di volumi sfiorato dalla rete fognaria da scolmatore di piena ed emergenza dell'impianto di sollevamento Sabbioni Est – Dorsale 1 (ID SAP 8132561);**
- **1 scarico ID SAP 7644825 di volumi sfiorato dalla rete fognaria da scolmatore di piena ed emergenza dell'impianto di sollevamento Sabbioni Sud – Dorsale 2 (ID SAP 8132559);**

**Il sistema fognario è complessivamente dotato di n.2 impianti di sollevamento fognario**

**Scarico ID SAP 8178728 (scarico del depuratore ID SAP 8132565)**

<sup>1</sup> Consistenza Agglomerato ABO0129 Sabbioni (Loiano) da D.G.R.2153/2021 pari a 439 A.E.

Scarico nel Rio Buca Riva, Rio Montalto poi Torrente Savena (Demanio Idrico Regionale) di **acque reflue urbane depurate da impianto di secondo livello costituito da trattamento biologico a fanghi attivi di potenzialità di progetto pari a 900 A.E.**

Nello stesso punto di scarico confluiscono anche gli eventuali volumi sfiorati dallo scolmatore di piena ed emergenza della stazione di sollevamento dei reflui in ingresso al depuratore

#### Descrizione dell'impianto:

Il trattamento dei reflui è costituito dalle seguenti sezioni:

- Grigliatura grossolana;
- Grigliatura fine (stacciatura);
- Stazione di sollevamento iniziale delle acque reflue;
- Dissabbiatura aerata-disoleatura;
- Predenitrificazione;
- Ossidazione biologica – Nitrificazione;
- Sedimentazione secondaria;
- Ricircolo ed estrazione del fango di supero;
- Ispessimento del fango di supero.

#### **Scarico ID SAP 764424 Scolmatore di piena e emergenza dell'impianto di sollevamento Sabbioni Est – Dorsale 1**

Scarico discontinuo in fosso di montagna, Rio Bandite poi Torrente Savena (Demanio Idrico Regionale) da **scolmatore di piena ed emergenza** (diluizione minima di progetto 1 a 5) **a monte dell'impianto di sollevamento dei reflui della Dorsale fognaria 1 Sabbioni Est;**

#### **Scarico ID SAP 764425 Scolmatore di piena e emergenza dell'impianto di sollevamento Sabbioni Sud – Dorsale 2**

Scarico discontinuo in Rio Bonaga, Rio Bandite poi Torrente Savena (Demanio Idrico Regionale) da **scolmatore di piena ed emergenza** (diluizione minima di progetto 1 a 5) **a monte dell'impianto di sollevamento dei reflui della Dorsale fognaria 2 Sabbioni Sud;**

### **Prescrizioni**

#### **Scarico depuratore ID SAP 8178728**

1. L'impianto di depurazione e la rete fognaria devono essere mantenuti conformi a quanto indicato nella documentazione tecnica di riferimento del presente provvedimento;
2. Considerata la consistenza dell'agglomerato attualmente servito, le previste espansioni urbanistiche ed il nuovo sistema di trattamento in attivazione lo scarico deve, ai sensi dell'art.101 punto 2 del

D.Lgs.152/2006 e del punto 7 della D.G.R.1053/2003, rispettare i seguenti limiti di accettabilità fissati dalla Tabella 3 art.3 della D.G.R.1053/2003 per agglomerati di consistenza compresa tra 200 e 1999 A.E.:

- Solidi sospesi totali.....  $\leq 80$  mg/l;
- BOD5 .....  $\leq 40$  mg/l;
- COD .....  $\leq 160$  mg/l
- Azoto Ammoniacale .....  $\leq 25$  mg/l
- Grassi ed oli animali e/o vegetali .....  $\leq 20$  mg/l

Allo stato di fatto attuale non si ritiene necessario che sia previsto un trattamento di disinfezione dello scarico né fissare uno specifico limite di accettabilità per il parametro batteriologico “Escherichia Coli”.

Diversi e/o più restrittivi limiti di accettabilità, compresi quelli batteriologici, potranno essere prescritti in futuro in seguito alla modifica dello scarico sia dal punto di vista quali-quantitativo degli effluenti che urbanistico del territorio, ovvero alla definizione di specifici obiettivi di qualità delle acque del corpo idrico ricettore;

5. L’attivazione dello scolmatore by-pass delle acque in ingresso all’impianto (previa grigliatura grossolana) è ammesso solo in caso di necessità di interventi di manutenzione all’impianto di trattamento oppure in caso di eventi meteorici consistenti con portate eccedenti la  $5Q_{24}$ . Nei casi di emergenza per interruzione energia elettrica, per avaria parziale o totale dei sistemi di sollevamento, e per interventi di manutenzione di dovrà, per quanto possibile, intervenire con adeguate dotazioni impiantistiche di riserva, al fine di evitare o almeno limitare l’attivazione del by-pass, predisponendo punto di allaccio rapido a gruppo elettrogeno mobile da utilizzarsi in caso di assenza di alimentazione elettrica per periodi superiori alla capacità idraulica di accumulo del sistema;
6. Le attività di carico e scarico connesse dei rifiuti prodotti dalla gestione del depuratore devono essere adeguatamente registrate;
7. L’impianto ed il relativo scarico non dovranno mai essere causa di inconvenienti ambientali quali la propagazione di cattivi odori e/o aerosol nelle zone esterne limitrofe all’area impianto, a tal fine deve essere realizzata e mantenuta un’adeguata barriera arborea costituita da alberi a fogliame persistente;

### **scarichi da scolmatori di piena ed emergenza del Sistema Fognario BO34008**

1. Nel caso di funzionamento come troppo pieno lo scarico in acque superficiali si potrà attivare solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche e sarà ammessa con un grado di diluizione minimo calcolato rispetto alla portata nera media ed indicato come caratteristica idraulica e progettuale per ogni singolo punto di immissione nella tabella descrittiva degli scarichi autorizzati (con un minimo di 1 a 5);
2. Nel caso di funzionamento come scarico d’emergenza per inconvenienti tecnici all’impianto tecnologico al quale è connesso, l’immissione potrà essere effettuata anche con diluizione inferiore. In tal caso il

TITOLARE DELLO SCARICO è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-AACM e ad ARPAE-APAM-Servizio Territoriale di Bologna-Distretto competente, indicando le cause dell'emergenza, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;

### **Altre prescrizioni generali**

1. Il sistema fognario deve essere dotato di idonei accorgimenti tecnici atti ad impedire che tramite i manufatti scolmatori avvenga immissione in acque superficiali di materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui;
2. Gli impianti tecnologici a servizio del sistema fognario devono essere dotati di sistemi di telecontrollo con particolare riferimento all'impiantistica del depuratore ed degli impianti di sollevamento fognario;
3. **Entro il 31/12/2022** il Gestore del Servizio Idrico Integrato, titolare degli scarichi, deve presentare la seguente documentazione tecnica aggiornata:
  - Per ogni manufatto scolmatore (di piena, di emergenza o di piena ed emergenza) **fornire** individuazione del relativo punto d'immissione autorizzato, **monografia** aggiornata in grado di attestarne la localizzazione e le singole caratteristiche, il dimensionamento e la verifica del grado di diluizione;
  - **Relazione descrittiva e dati tecnici degli impianti di sollevamento** con particolare valutazione della capacità e volumetria delle vasche di alloggiamento delle pompe e della capacità d'invaso in rete e valutazione sui tempi di ritenzione del refluo in vasca o in condotta in concomitanza con inconvenienti impiantistici;
  - **confermare/documentare l'avvenuta chiusura del pozzetto di connessione** con la vecchia condotta della "Dorsale 3"
  - **Chiarire con apposita relazione aggiornata lo stato di fatto definitivo** dopo la conclusione delle opere di adeguamento impiantistico ed infrastrutturale del depuratore e dell'intero sistema fognario indicando anche:
    - le caratteristiche del pozzetto di ispezione e prelievo campioni in particolare per gli aspetti legati al possibile utilizzo di un campionatore automatico, alla campionabilità del flusso congiunto per il controllo delle acque depurate e delle acque eventualmente originate dal by-pass di testa impianto;
    - documentare la facilità d'identificazione dei diversi punti di scarico/ immissione di acque reflue urbane nei diversi corpi idrici recettori;
    - documentare o chiarire le l'accessibilità ai punti di controllo da parte degli organi preposti anche in assenza di presidio del depuratore da parte del Soggetto Gestore, ovvero proporre anche punti

di controllo sempre accessibili o con accesso automatico;

4. Il Gestore del Servizio Idrico Integrato, titolare degli scarichi, deve inoltre:

- a) Dato atto che nell'ambito delle attività di implementazione e successivo mantenimento ed aggiornamento del Censimento delle Infrastrutture fognario-depurative alla Regione Emilia Romagna (prima consegna effettuata nel 2019) e soggetto a periodico annuale aggiornamento entro il mese di giugno dell'anno successivo alla variazione, è stato fornito il collegamento delle codifiche attribuite ad ogni singolo manufatto di scarico con i punti di scarico autorizzati con il presente atto, **prevedere, nel tempo, la comunicazione aggiornata, a pari periodicità, ad Arpae** con le modalità previste dalla DGR 569/2019 in modo da garantire e mantenere corrispondenza tra provvedimento autorizzativo e censimento cartografico informatizzato (GIS);
- b) **Programmare e completare** il sistema di telecontrollo degli impianti di sollevamento fognario e della generale impiantistica elettro-meccanica-idraulica connessa al Sistema autorizzato **e comunicare** ad Arpae **entro il 31/12/2023** la previsione dei tempi di realizzazione dell'estensione di tale sistema, se non già completato, a tutti gli impianti di sollevamento presenti in esercizio o nuovi, tenendo comunque conto che, di norma, ogni evento di avaria parziale o totale dei sollevamenti di rete dovrebbe essere gestito entro i tempi di intervento operativo garantibili dal Gestore del Servizio Idrico Integrato, sfruttando per quanto possibile il volume di accumulo delle stazioni di sollevamento e, ove possibile in sicurezza, la capacità d'invaso delle condotte fognarie a monte degli impianti stessi;
- c) Nell'ambito delle azioni di cui al punto precedente segnalare ad Arpae gli impianti di sollevamento appartenenti al Sistema fognario autorizzato con il presente provvedimento già dotati o in programma (con relative tempistiche) di essere dotati di telecontrollo remoto;
- d) **Mantenere aggiornato** un piano operativo di controllo e manutenzione periodica delle condotte fognarie appartenenti al Sistema fognario autorizzato;
- e) **A cadenza annuale a partire dal 2023** presentare, entro il mese di marzo dell'anno successivo, una relazione annuale descrittiva delle attività di controllo e manutenzione delle condotte fognarie, degli scolmatori di rete (di qualsiasi tipologia) e degli impianti di sollevamento
- f) Nel caso si verificassero imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Titolare e Gestore del Servizio Idrico Integrato è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-AACM ed ARPAE-APAM-Distretto territoriale competente, indicando le cause dell'evento imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente garantendo, per quanto possibili, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti;
- g) Il Titolare degli Scarichi è tenuto a comunicare ai sensi dell'art.124 comma 12 del D.Lgs.152/2006,

dell'art.6 del D.P.R. 59/2013 (nonché per i casi previsti dalla D.G.R.569/2019) ogni eventuale variazione gestionale, strutturale o imprevisto che modifichi permanentemente e/o temporaneamente il regime o la qualità degli scarichi o comunque che modifichi, non sostanzialmente o sostanzialmente, le infrastrutture fognario-depurative rispetto alla situazione autorizzata;

- h) La presente autorizzazione è condizionata alle eventuali prescrizioni idrauliche emanate, anche in futuro, dalla Regione Emilia Romagna – Agenzia regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile soggetto gestore dei corpi idrici recettori diretto o indiretti degli scarichi originati dal sistema fognario, con riferimento ai vigenti atti di concessione ed in particolare alla Concessione num.3116 del 13/03/2012 relativa all'area del depuratore e del relativo scarico nel Rio Buca in sponda dx.

#### **Documentazione di riferimento in atti di ARPAE-AACM:**

- Precedente Autorizzazione Settoriale allo scarico di acque reflue urbane rilasciata dalla Città Metropolitana di Bologna con atto PG.n°129941 del 09/11/2015 per scarichi origianti dal Sistema Fognario BO34008 Sabbioni (Loiano)
- Documentazione allegata alla domanda di AUA presentata, per rinnovo autorizzazione settoriale allo scarico in scadenza ed impatto acustico, con Prot.Hera n.101594 del 07/11/2018 al SUAP dell'Unione dei Comuni Savena Idice e pervenuta in atti di Arpae-AACM in data 19/11/2018 al PGBO/2018/27250 costituita da:
  - Domanda di AUA presentata al portale accesso unitario SUAP in data 07/11/2018;
  - Domanda di AUA su modulistica regionale firmata digitalmente in data 05/03/2021;
  - Relazione Tecnica Generale per autorizzazione allo scarico – revisione datata 17/06/2015;
  - Elaborato “Planimetria rete fognaria afferente al depuratore Sabbioni”(allegata in calce);
  - Elaborato “Planimetria Impianto di depurazione” datato 20/07/2015;
  - Elaborato “Impianto di depurazione – Sezioni linee di processo”;
  - Elaborato “Impianto di sollevamento Dorsale 1”;
  - Elaborato “Impianto di sollevamento Dorsale 2”;
  - Relazione acustica datata 20/11/2009;
  - Integrazione relazione acustica datata 03/06/2011
  - Copia Concessione del Demanio Idrico Regionale Num.3116 del 13/03/2012;
- Documentazione integrativa Prot.Hera 109439 del 29/11/2018 presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni Savena Idice e pervenuta in atti di Arpae-AACM in data 29/11/2018 al PGBO/2018/28131 e poi, tramite SUAP, in data 17/12/2018 al PGBO/2018/29498 costituita da:
  - Copia delibera comunale approvazione progetto;
  - parere Arpa su relazione acustica;
  - parere Arpa su integrazione acustica;

➤ Integrazione Modulo richiesta AUA Dep.Sabbioni;

-----

Pratica Sinadoc 34097/2018

Documento redatto in data 6 Aprile 2022

Elenco scarichi autorizzati unito all'Allegato A della determina di AUA

DENOMINAZIONE SISTEMA FOGNARIO	CODICE AGGLOMERATO	COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA SCARICO	DILUIZIONE	ID SAP MANUFATTO / SOGLIA	ID SAP-GIS PUNTO DI SCARICO	Codice RETE-nodo Scarico ex ProvBO (ARPAE-SAC)	Recettore scarico	GESTORE CORPO IDRICO PRINCIPALE	INTERFERENZA IDRALICA DIRETTA	CONCESSIONE E/O PARERE IDRALICO VIGENTE	INTERFERENZA CON AREE PROTETTE
BC34008	ABO0129	LOIANO	SABBIONI - DEPURATORE ID SAP 8132565	DEP	0	8132565	8178728	370340050001	Rio Buca Riva, Montalbano-Chiusa poi Torrente Savena	Regione Emilia Romagna	SI	CONC. 20123116	NO
BC34008	ABO0129	LOIANO	SABBIONI - SCOLMATORE TESTA IMPIANTO DEPURAZIONE	SPE	1 a 5	8877643	8178728	370340050003	Rio Buca Riva, Montalbano-Chiusa poi Torrente Savena	Regione Emilia Romagna	SI	CONC. 20123116	NO
BC34008	ABO0129	LOIANO	Scalmatore d'emergenza Sallio Sabbioni Sud - Dorsale 2 ID SAP 8132559	SPE	1 a 5	8178222	7644825	370340040001	Rio Bonaga, Rio Banette poi Torrente Zena	Regione Emilia Romagna	SI	da perfezionare	NO
BC34008	ABO0129	LOIANO	Scalmatore d'emergenza Sallio Sabbioni Est - Dorsale 1 ID SAP 8132561	SPE	1 a 5	8178957	7644824	370340060001	Fosso di montagna, Rio Banette poi Torrente Zena	Regione Emilia Romagna	NO	/	NO
SOLLEVAMENTI FOGNARI													
DENOMINAZIONE SISTEMA FOGNARIO	CODICE AGGLOMERATO	COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA SCARICO	DILUIZIONE	ID SAP MANUFATTO / SOGLIA	ID SAP-GIS PUNTO DI SCARICO	Codice RETE-nodo Scarico ex ProvBO (ARPAE-SAC)	Recettore scarico	GESTORE CORPO IDRICO PRINCIPALE	INTERFERENZA IDRALICA DIRETTA	CONCESSIONE E/O PARERE IDRALICO VIGENTE	INTERFERENZA CON AREE PROTETTE
BC34008	ABO0129	LOIANO	sollevamento fognario Sabbioni Sud - Dorsale 2 ID SAP 8132559	IS	0	8132559	/	/	/	/	NO	/	NO
BC34008	ABO0129	LOIANO	sollevamento fognario Sabbioni Est - Dorsale 1 ID SAP 8132561	IS	0	8132561	/	/	/	/	NO	/	NO

LEGENDA TIPOLOGIA SCARICO/MANUFATTO

DEP	IMPIANTO DI TRATTAMENTO
IS	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
SPE	SCOLMATORE DI PIENA ED EMERGENZA

Scarico 1:  
Cod Provinciale Scarico:  
370340050001  
IDSAP Scarico: 8178728

IDSAP Scolmatore: 8877643

DEP SABBIONI - ID SAP  
8132565

IDSAP Scolmatore: 8178957

Scarico 3  
Cod Provinciale Scarico:  
370340060001  
IDSAP Scarico: 7644824

SOLL SABBIONI EST -  
DORSALE 1 - ID SAP 8132561

IDSAP Scolmatore: 8178222

SOLL SABBIONI SUD -  
DORSALE 2 - ID SAP 8132559

Scarico 2  
Cod Provinciale Scarico:  
370340040001  
IDSAP Scarico: 7644825

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**HERA S.P.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato**  
**Agglomerato Urbano Impianto ABO0129 SABBIONI (Loiano)**  
**Sistema Fognario BO34008 Sabbioni**  
**impianto di depurazione sito in Comune di Loiano, Loc. Sabbioni**  
**Via Anconella senza n° civico**

**ALLEGATO B**

**Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e s.m.i.**

**Esiti della valutazione**

- Viste la “Relazione Acustica Sabbioni” datata 20/11/2009 e la “Integrazione Relazione Acustica” datata 03/06/2011 (documenti redatti da Dott.Ing. Stefano Bergamin tecnico competente in acustica ambientale) e presentati dalla società Hera Spa ai sensi dell'art. 8 L.447/95 al Comune di Loiano nell'ambito del procedimento di “Approvazione del progetto definitivo del depuratore e rete fognaria a Sabbioni” di cui alla Deliberazione n.46 del 05/07/2012;
- Visto il parere tecnico-ambientale di Arpae-APAM-Servizio Territoriale-Distretto di Montagna PG/2019/6317 del 15/01/2019 come aggiornato con prescrizioni da Arpae-AACM con PG/2019/25222 del 15/02/2019;
- Visto che alla data di redazione del presente allegato il Comune di Loiano, in regime di silenzio assenso, non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto già valutato in sede di “Approvazione del progetto definitivo del depuratore e rete fognaria a Sabbioni” di cui alla Deliberazione n.46 del 05/07/2012 .
- Per la matrice impatto acustico, valutata nell'ambito dell'istruttoria per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, il riferimento è costituito dal contenuto delle relazioni sopra richiamate”.

**Prescrizioni**

1. **Entro il 31/12/2022** Hera Spa, Gestore del Servizio Idrico Integrato, Titolare del presente provvedimento e Gestore dell'impianto di depurazione e del sistema fognario ad esso connesso, deve presentare uno studio di impatto acustico post-operam che dimostri che la situazione operativa in essere rispetti i limiti di immissione assoluto e differenziale in corrispondenza di tutti i bersagli sensibili, ovvero in facciata degli edifici presenti nei pressi dell'area degli impianti di depurazione e di sollevamento gestiti ovvero la documentazione semplificata

- prevista dal DPR 227/2011 art.4 comma 2 che attesti che le emissioni di rumore non siano superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento.
2. Hera Spa, Gestore del Servizio Idrico Integrato e Titolare del presente provvedimento, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
  3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna:**

- “Relazione Acustica Sabbioni” datata 20/11/2009 e “Integrazione Relazione Acustica” datata 03/06/2011 (documenti redatti da Dott.Ing. Stefano Bergamin tecnico competente in acustica ambientale) e presentati dalla società Hera Spa ai sensi dell'art. 8 L.447/95 al Comune di Loiano nell’ambito del procedimento di “Approvazione del progetto definitivo del depuratore e rete fognaria a Sabbioni” di cui alla Deliberazione n.46 del 05/07/2012

-----  
Pratica Sinadoc 34097/2018

Documento redatto in data 6 Aprile 2022

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**